

BREVI FNP

a cura di Ileana Rossi



Palermo: "Attivare subito l'integrazione socio-sanitaria"

"A Palermo e provincia nel 2015 sono stati 4.242 i beneficiari dell'assistenza domiciliare integrata (Adi), ma relativa solo all'assistenza sanitaria. Manca l'assistenza sociale e quindi l'integrazione socio-sanitaria fondamentale per i pazienti. È assurdo, anche perché i fondi ci sono". Così il responsabile Fnp provinciale Mimmo Di Matteo, a nome di Spi Fnp Uilp. La causa della mancata integrazione, per i sindacati, è l'assenza dei Punti unici di accettazione (Pua), necessari ad unire i servizi sociali e sanitari. "Nella programmazione dei fondi Pac ad esempio - osserva Di Matteo - sono previsti per il distretto socio-sanitario 42 Palermo, 700 mila euro per la prima annualità e 572 mila euro per la seconda, proprio per l'istituzione dei Pua. Ma il Comune di Palermo non ha utilizzato tali somme "per la mancanza di tempo sufficiente ad espletare la gara". Da qui la richiesta sindacale ad assessorati regionali alla Salute ed alle Politiche sociali e distretti socio-sanitari di "uno sforzo in più per unire le due forme di prestazioni necessarie per l'Adi".

Umbria. Alla conoscenza degli Etruschi

"Conoscere gli Etruschi" è il progetto storico-turistico predisposto da Fnp e Coordinamento femminile dell'Umbria e realizzato dall'Anteas regionale. L'iniziativa, secondo i promotori, è finalizzata alla "conoscenza teorica e diretta, della Civiltà etrusca, che in vasta parte dell'Umbria si mostrò in tutta la sua potenza politica, artisti-

ca e culturale". Quattro sono gli incontri in programma. Un convegno informativo generale sulla civiltà etrusca, affidato ad esperti. Visita alla Perugia etrusca: museo Archeologico, Pozzo etrusco, sotterranei del Duomo, arco etrusco. Visita ai luoghi degli Etruschi del Fiume, nel Folignate. Visita guidata ad Orvieto e dintorni etruschi, con appuntamenti al museo Etrusco Faina, alla Necropoli del Crocefisso ed a Tarquinia. Per Nerina Antoni Pontì, responsabile Donne Fnp Umbria l'iniziativa "è un viaggio affascinante, una sorta di riacquisizione di ciò che appartiene alla nostra vita, generando benessere intellettuale e spigliatezza giovanile".

Marche. La persona al centro delle politiche sanitarie

Spi, Fnp, Uilp Marche hanno organizzato una manifestazione, cui hanno partecipato oltre 1.200 persone, contro la riforma della Sanità, chiedendo alla Regione Marche di "rimettere la persona e la salute al centro delle politiche sanitarie". Cure domiciliari, servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, fondo regionale di solidarietà, tempi di attesa, sanità d'iniziati - ve e case della salute sono i temi sui cui i sindacati hanno sollecitato risposte alla Regione e chiesto di riaprire subito il confronto interrotto più di due mesi fa. In caso contrario hanno minacciato di proseguire la mobilitazione insieme a confederazioni e sindacato di categoria. Mario Canale, responsabile Fnp Marche, ha avvertito il presidente della Regione che "finora il sindacato dei pensionati ha dimostrato grande responsabilità, ma da domani sarà "tolleranza zero" contro le promesse mancate e le decisioni unilaterali della Regione". Da qui l'urgenza di "riaprire il dialogo sociale sulla riordino della sanità, che - hanno ribadito i sindacati - non può tradursi solo in tagli ai servizi a discapito delle fasce più deboli, mentre servono investimenti su territorio, sistema dell'emergenza e servizi socio sanitari". Oltre duecentomila sono i pensionati iscritti a Spi, Fnp, Uilp Marche.